



**BIBBIA E SCUOLA vi presenta il nuovo concorso nazionale  
per le scuole IX Edizione A.S. 2022/2023 dal titolo**

## *Stranieri*

### **REGOLAMENTO**

#### **PREMESSA**

BIBLIA - Associazione laica di cultura biblica indice la IX edizione del Concorso dal titolo *Stranieri* per l'anno scolastico 2022-2023.

Attenzione: diversamente dagli anni precedenti, quest'anno abbiamo dovuto rinunciare al patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito per problemi del tutto interni al Ministero che ci ha comunque invitati a non perdere l'anno e ad andare avanti. Lo facciamo, anche se il ritardo accumulato in attesa di una decisione ministeriale ci obbliga a cambiare il calendario e a poterne dare notizia solo ai primi di gennaio.

Resta sempre valida la possibilità per i docenti di far valere i corsi di preparazione al Concorso come corsi di formazione perché Biblia è soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola ai sensi della direttiva 170/2016.

#### **ARTICOLO 1**

##### **Destinatari**

I destinatari del Concorso sono gli alunni e gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado degli istituti scolastici italiani, statali e paritari.

#### **ARTICOLO 2**

##### **Finalità**

La finalità del Concorso è di avvicinare i ragazzi alla lettura dei testi biblici e alla loro interpretazione culturale come documenti letterari e storici, sia per quanto riguarda il rapporto con il contesto in cui essi sono nati, sia per quanto riguarda le loro possibili attualizzazioni.

#### **ARTICOLO 3**

##### **Iscrizione**

L'Istituzione scolastica che intende partecipare al Concorso dovrà effettuare l'iscrizione nel modo e nei termini che verranno comunicati da Biblia, tramite email e sul sito, **entro il 16 gennaio (vedi Allegato 1)**.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Tema**

La Bibbia colloca lo straniero al cuore stesso del racconto della fondazione d'Israele. Si tratta di un elemento paradossale, perché abitualmente i racconti di fondazione ruotano intorno alla figura di un eroe e alla forza che da essa promana: forza non solo fisica ma anche dell'intelligenza o della sapienza. Caso unico, Israele, al cuore della sua memoria, del suo racconto fondatore, pone l'immagine dello straniero, e attraverso lo straniero ridefinisce Dio, l'uomo e il mondo. Per questo, il tema dell'essere straniero è profondamente biblico e rappresenta una dimensione antropologica fondamentale dell'esperienza della fede e parimenti della fisionomia e della configurazione interna della comunità dei credenti, così come del suo dinamismo vitale. Secondo la Bibbia il popolo ebraico nasce in Egitto, e si presenta perciò come una comunità di stranieri liberati in cammino verso la terra

promessa; tale origine è diventata memoria imperativa. Ecco come il libro del Levitico presenta questa dinamica: “Tratterete lo straniero, che abita fra voi, come chi è nato fra voi; tu lo amerai come te stesso; poiché anche voi foste stranieri” (Lv 19,33-34). Non stupisce, pertanto, che, anche sul versante linguistico, diversi siano i vocaboli che in ebraico designano la figura dello straniero, sottolineandone l’una o l’altra dimensione; e che molti siano gli itinerari possibili di ricerca su questo tema.

L’invito del Concorso di quest’anno è a immergersi nel testo biblico alla ricerca di uno o più significati legati alla dimensione dell’essere straniero; e a costruire percorsi – il più possibile interdisciplinari – in cui emerga in particolare la sua valenza cruciale nella costruzione dell’identità ebraica e cristiana.

## **ARTICOLO 5** **Tracce tematiche**

A titolo puramente esemplificativo, ecco alcuni itinerari possibili:

### **1) INCONTRO**

Nella Bibbia, gli incontri con gli stranieri rappresentano spesso un’opportunità di rivedere atteggiamenti e stili di vita consolidati e diventati abitudine.

Questo capita, ad esempio, nel caso del libro di Rut; nell’incontro di Gesù con la donna Samaritana (Gv 4,5-30) e in quello di Filippo con l’eunuco (At 8,26-40). Si possono vedere anche, al riguardo, le vicende del profeta Elia e della vedova di Sarepta (1 Re 17,1-24) e del profeta Eliseo e di Naaman il Siro (2 Re 5,1-27), entrambe riprese da Gesù in Lc 4,24-27.

### **2) MAGISTERO**

Lo straniero può diventare anche un maestro; da lui e dalla sua alterità è possibile apprendere qualcosa di importante per la comprensione della realtà, un punto di vista altro dal quale guardarla e metterla in questione. Questo accade non di rado nelle pagine bibliche: si vedano, ad esempio, il libro del profeta Giona; l’episodio dell’incontro di Gesù con la donna sirofenicia (Mc 7,24-30), quello della guarigione del servo del centurione (Mt 8,5-13) e quello di Pietro a casa del centurione Cornelio (At 10,34-35). Significativa è anche la presenza di donne straniere nella genealogia di Gesù riportata nel Vangelo di Matteo (Mt 1,1-17).

### **3) POTERE**

Ovvero: quando il potere è straniero. Ad esempio, il babilonese Nabucodonosor e il persiano Ciro, che adottano nei confronti di Israele due strategie opposte. Il primo è l’autore della distruzione di Gerusalemme e del suo tempio, oltre che della deportazione di una parte del popolo ebraico in quello che è passato alla storia come *l’esilio babilonese* (cfr. Ger 46; Dan 1,1-2; 2 Re 24,10-16; 2 Re 25,1-22); il secondo emise un celebre editto che consentirà agli ebrei deportati non solo di fare ritorno in patria, ma anche di ricostruire il tempio di Gerusalemme (Esd 1,2-4), fino a essere detto “eletto” (alla lettera *mashiach*, “unto”) da Dio (Is 45,1.4-6).

### **4) CONDIZIONE**

Diverse sono le situazioni in cui i personaggi biblici sperimentano la fatica della condizione dell’essere straniero. Vale, ad esempio, per Israele che “stette come un forestiero” (Dt 26,5) in terra d’Egitto e per quella parte di popolo d’Israele esiliato a Babilonia (Ger 29,1-7), come per lo stesso per Gesù, che considera centrale l’ospitalità nei confronti del forestiero (Mt 25,35; Eb 13,2) ma si sente straniero nella sua terra (Lc 8,18-20) ed estraneo ai suoi (Mc 3,31; Mt 8,18; Mt 12,46; Mt 26,40; Lc 8,19).

Di fronte allo straniero, il popolo ebraico ha conosciuto atteggiamenti differenziati, nel corso della sua storia, da contestualizzare appunto nei diversi momenti storici (si vedano, ad esempio, Es 23,9 e Lv 19,33-34 contro Dt 7,1-4, o Ne 13,1-3.30).

## **ARTICOLO 6** **Tipologia degli elaborati**

In considerazione dei diversi ordini scolastici il Concorso prevede:

- per la Scuola Primaria elaborati di classe e/o gruppi di classi;
- per Scuola Secondaria di primo grado elaborati di classe e/o di gruppi di classi;
- per la Scuola Secondaria di secondo grado elaborati di classe, di gruppi di classi o individuali.

Per arricchire di proposte e idee il loro lavoro, i docenti interessati potranno consultare la sessione "Didattica/ Concorsi" sul sito dedicato [www.bes.biblia.org](http://www.bes.biblia.org), in cui saranno messi a disposizione materiali utili a preparare il Concorso.

Sul sito [www.bes.biblia.org](http://www.bes.biblia.org), sarà data comunicazione di come reperire ulteriori materiali audiovisivi sul tema del Concorso, corredati di percorsi didattici originali per i diversi ordini di scuola. Inoltre, in caso di richieste specifiche da parte delle scuole, verranno offerti interventi gratuiti online di formatori specializzati sugli argomenti del Concorso di quest'anno.

## **ARTICOLO 7**

### **Modalità espressive**

Per partecipare al Concorso è possibile utilizzare diverse modalità espressive: dalla scrittura, in tutte le sue forme, alle arti grafiche e plastiche; dalla fotografia ai video, fino agli elaborati multimediali, che dovranno essere presentati e inviati sulla piattaforma in cloud che verrà segnalata in seguito a coloro che invieranno la scheda d'iscrizione.

## **ARTICOLO 8**

### **Formato dei lavori**

I lavori potranno essere realizzati in vari formati: PDF (max 9000 battute); Power Point (max 20 slide); Video (max 9 minuti).

I materiali potranno essere caricati anche sul sito della scuola di appartenenza.

Qualora le immagini, le musiche o i testi utilizzati non fossero degli stessi autori del lavoro, dovrà essere citata la fonte e fornita documentazione dell'avvenuto pagamento dei diritti d'autore.

## **ARTICOLO 9**

### **Invio dei materiali**

I materiali dovranno essere caricati sulla piattaforma cloud predisposta da Biblia **entro e non oltre la data che verrà comunicata a gennaio insieme alla scheda descrittiva (vedi Allegato 2)**.

I lavori vincitori del Concorso potranno essere inseriti nel canale Youtube del BeS.

## **ARTICOLO 10**

### **Valutazione e premiazione**

Il Concorso si svolge su base nazionale. Una giuria nazionale selezionerà i lavori più significativi e rappresentativi dei percorsi curricolari realizzati nelle scuole (o nelle classi).

Saranno premiati i primi classificati (primo, secondo e terzo posto) di ciascuno delle tre tipologie.

La premiazione avverrà in presenza **se possibile o in modalità online** e sarà comunicata prima della fine dell'anno scolastico 2022/2023, insieme ai nomi dei vincitori e ai premi.

**Acquisizione e trattamento dei dati personali:** i dati personali forniti, nel rispetto della D. Lgs 196/03, verranno trattati direttamente o tramite terzi, per espletare i servizi erogati dal Titolare del Trattamento. Inoltre, i dati personali saranno trattati per finalità statistiche e per l'adempimento degli obblighi di legge.

Per informazioni sul Concorso: [info@biblia.org](mailto:info@biblia.org) - Tel. 055/8825055 – 392/3032325